



COMUNICATO STAMPA

## «Ferite a morte»: uno spettacolo dal testo di Serena Dandini per l'Otto marzo dell'Università dell'Insubria

Varese e Como, 1° marzo 2024 – Per l'Otto marzo l'Università dell'Insubria sceglie di riflettere sul tema purtroppo sempre attuale della violenza contro le donne. E lo fa ospitando **lo spettacolo «Ferite a morte»**, che prende spunto e titolo dal famoso testo di Serena Dandini del 2012 ed è proposto dalla Piccola Compagnia Instabile di Varese, con le attrici Liliana Maffei e Arianna Talamona e la regia di Stefano Orlandi.

In scena si alternano figure femminili diverse per età, estrazione sociale, religione, etnia e personalità, ma tutte **vittime di violenze e abusi subiti da parte di uomini**. «Voci di donne che arrivano da un luogo senza tempo – si legge nella presentazione della pièce –, forse un aldilà dal quale tutte loro si raccontano. Voci senza retorica, senza perbenismi caratterizzate da un pizzico di ironia e da una struggente verità. Voci che arrivano dritte al cuore dello spettatore toccandolo con delicata autenticità».

L'evento, aperto al pubblico e ad ingresso libero, è in programma **venerdì 8 marzo alle ore 17** nell'aula 6 del Padiglione Morselli in via Ottorino Rossi 9 a Varese, promosso dal Cug, il **Comitato unico di garanzia**, e dal **gruppo di lavoro sul bilancio di genere** dell'Università dell'Insubria, con il sostegno dell'**Associazione Arcadia**. È coinvolto anche **l'Ufficio sicurezza e sostenibilità** dell'ateneo, poiché le tematiche affrontate sono tra i 17 goal dell'**Agenda 2023 dell'Onu**: l'obiettivo 5 mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Prima dello spettacolo, **alle ore 16**, è prevista **una presentazione del bilancio di genere dell'Università dell'Insubria** e delle attività svolte dall'ateneo nel campo della prevenzione della violenza di genere. A parlarne sarà **la professoressa Barbara Pozzo**, delegata del rettore per l'Uguaglianza di genere e le pari opportunità e Cattedra Unesco per l'Uguaglianza di genere e i diritti delle donne nella società multiculturale.

### In allegato:

- Due foto dello spettacolo e la locandina dell'evento

